

Contro il fai-da-te: "L'uomo che impara l'obbedienza non si affidi a se stesso in nulla, ma per qualunque cosa chieda consiglio ai padri spirituali. A loro deve confessare con purezza i segreti della propria anima... E siccome non vogliamo lasciare la nostra volontà per il Signore, provochiamo a noi stessi danno spirituale e disastri". (sant'Efrem il Siro)

ASCOLTO E OBEDIENZA: METANOIA *



Dalla vita dei santi padri del deserto leggiamo: "Visitando un giorno uno dei padri gli chiesero: "se si viene tentati da un pensiero e vinti da esso, si studia bene ciò che hanno detto i padri a riguardo per cercare di applicarlo, ma senza riuscirci del tutto; cosa è più utile in questo caso: far conoscere il proprio pensiero ad un padre o sforzarsi di applicare da soli tutto ciò che si è letto, conservandolo nella propria coscienza?. Rispose l'Anziano: "Hai obbligo di far conoscere il tuo pensiero ad un essere umano che ti potrà aiutare perché non rimanga nell'ambito della tua persona. Perché nessuno può da solo aiutare se stesso, specialmente quando è schiavo delle passioni".

Ecco cosa è successo a me quando ero giovane: avevo una passione spirituale che mi vinceva. Sentendo allora che padre Zenone aveva aiutato molti che erano in una situazione simile, decisi di andare a parlargli. Il diavolo però me lo impediva mettendomi in mente questo pensiero: "Se tu sai cosa devi fare, applica tutto ciò che hai studiato. Perché devi dare fastidio al padre spirituale?"

Ogni giorno che decidevo di andare dall'Anziano la guerra alla passione si affievoliva, grazie all'astuzia del diavolo, convincendomi a non andare: tornavo allora schiavo della mia passione.

Altre volte mi recavo lì, con la decisione di esporgli il mio pensiero, ma il nemico non me lo consentiva, partorendo nel mio cuore un senso di vergogna e dicendomi segretamente: "Ma se conosci la terapia, cosa ti serve parlarne agli altri? Ti stai molto a cuore e conosci bene tutto ciò che hanno detto i padri..." Di tutto ciò mi convinceva il nemico per non chiedere una cura al medico della mia anima.

L'Anziano da parte sua, mentre capiva che i pensieri mi turbavano, ma mi diceva nulla, ma lasciava a me la decisione di esporglieli: mi additava la retta via, poi mi lasciava partire.

Un giorno però, pieno di tristezza, dissi dentro di me: "Fino a quando, anima mia, non vorrai trovare una terapia? Altri vengono al padre da lontano e trovano una cura e tu non ti vergogni di avere vicino a te un medico e non riuscire a guarire?"

Si scaldò così tanto la mia anima, che dissi dentro di me: "Andrò dall'Anziano e, se non troverò altri lì, capirò che è volontà di Dio rivelargli il mio pensiero".

Andai e non trovai nessuno. Il padre, com'era sua abitudine, mi parlò circa la salvezza dell'anima e come ci si può liberare dai cattivi pensieri. Io, per la vergogna, non gli rivelai ancora nulla ed ero pronto ad andarmene. Lui si alzò, mi benedisse e mi accompagnò fino alla porta. Lo seguii e i pensieri mi torturavano: "Devo parlargli o no?".

Si voltò verso di me e comprese il mio travaglio; mi diede un colpo al petto e mi disse: "Cosa hai, non dimenticare che anch'io sono un uomo".

Appena disse quelle parole il mio cuore battè forte e caddi col volto ai suoi piedi; tra le lacrime lo pregai: "Abbi pietà di me!".

"Cos'hai?" mi chiese il padre.

"Non sai cosa ho" risposi.

"Sei tu che me lo devi dire..." disse lui. Allora con molta vergogna gli confessai la mia passione.

"Perchè ti vergognavi e hai aspettato tutto questo tempo? Non sono anch'io un essere umano? Vuoi allora che io ti riveli tutto ciò che so? Non sono tre anni che vieni qui con questi pensieri e non me li confessi?"

Confessai a caddi di nuovo davanti a lui pregandolo: "Abbi pietà di me, per il nostro Signore".

"Vai" mi disse "non tralasciare la preghiera e non accusare nessuno".

Andai nella mia cella e mi dedicai alla preghiera. Con la grazia di Dio e con le preghiere dell'Anziano, non sono mai più stato disturbato da questa passione.

* Dal "Libro dei Gherontes" (cioè degli Anziani) monaci ortodossi e professori del deserto.